

«I pagamenti elettronici sulla rete carburanti»

Claudio Spinaci
Unione Petrolifera
Presidente



MICO MILANO CONGRESSI
24 Novembre 2017

L'Unione Petrolifera riunisce le principali aziende petrolifere che operano in Italia nell'ambito della raffinazione del petrolio, della logistica e della distribuzione dei prodotti petroliferi (il cosiddetto downstream petrolifero).

Con 39 aziende associate, nazionali e internazionali, e 11 soci aggregati rappresenta il settore nelle sedi istituzionali e costituisce il fulcro delle iniziative di analisi e studio del comparto sui temi tecnici, economici e ambientali.

La tutela dell'ambiente, l'attenzione per la sicurezza, l'impegno nella ricerca e nell'innovazione sono i valori fondamentali e irrinunciabili di Unione Petrolifera, al servizio di un comparto industriale moderno e vitale.

NUMERI DEL COMPARTO

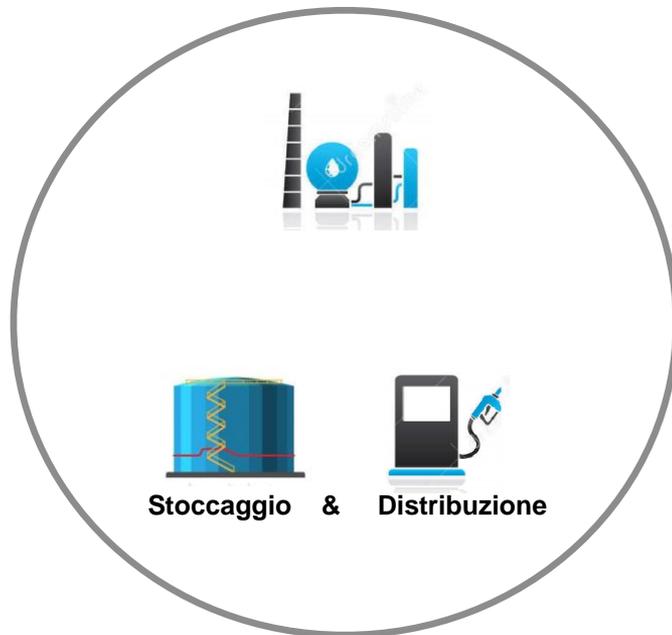
- **13 raffinerie** distribuite sull'intero territorio nazionale, di cui **2 bioraffinerie**
- una **logistica** ed una **distribuzione** con infrastrutture capillarmente diffuse sul territorio, con 20.750 punti vendita, oltre 100 depositi di capacità superiore a 3.000 mc e centinaia di depositi di piccole dimensioni, di cui circa 300 fiscali, nonché oltre 2.700 km di oleodotti
- **21.000 occupati diretti** con elevata scolarizzazione (il 20% è laureato) oltre ad un **indotto di altri 130.000**, con l'ausilio di mano d'opera di alta specializzazione
- un altissimo contributo tecnologico, con oltre **1.000 brevetti registrati**

Sotto il **profilo economico** il settore:

Produce **100 miliardi di euro** di fatturato annuo

Incassa per conto dello Stato **38 miliardi di euro** tra accise e IVA

Contribuisce alla bilancia commerciale **con 13 miliardi di euro** di prodotti raffinati

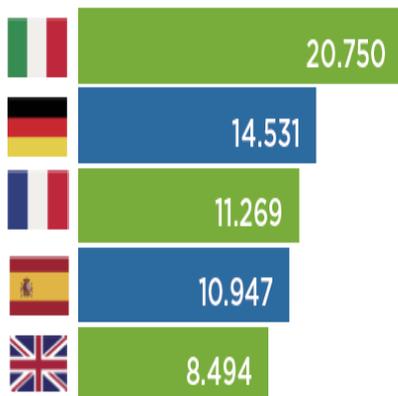


Il downstream petrolifero

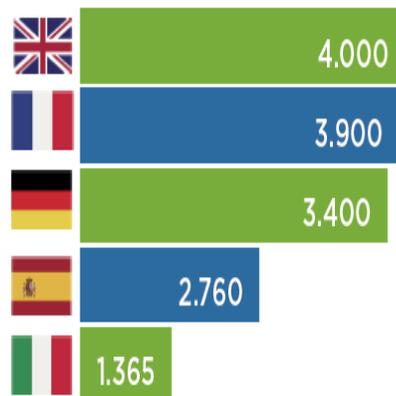
La rete carburanti italiana e il paragone con l'Europa



NUMERO PUNTI VENDITA NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI



EROGATO MEDIO NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI mc/anno



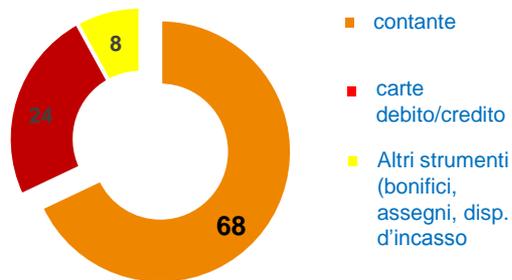
- La rete distribuzione carburanti italiana presenta **profonde differenze rispetto a quella europea** soprattutto in termini di numero di punti vendita ed erogato.
- Le vendite complessive nel 2016 sono state pari a **circa 30 miliardi di litri** (benzina, gasolio e gpl), per un **controvalore di circa 40 miliardi di euro**.
- Gli **acquisti sulla rete carburanti italiana effettuati in contanti sono il 60%** dei volumi pari a **24 miliardi di euro**.
- Ciò rappresenta il **6% di tutti i contanti spesi in Italia**.

Fonte: elaborazioni UP su dati Noia

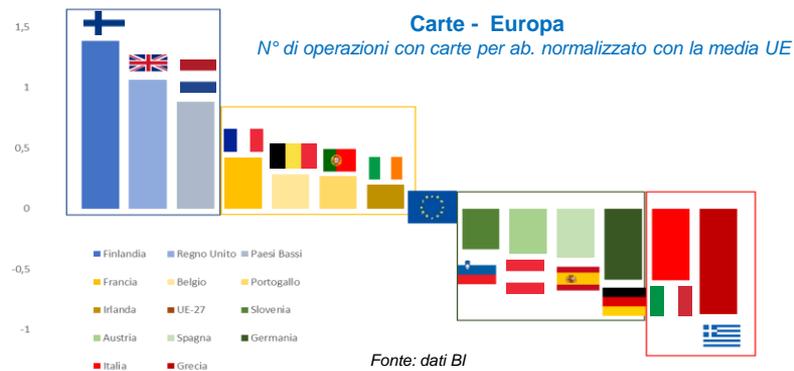
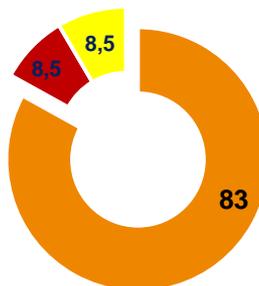
Forme di pagamento in Italia e nel settore carburanti



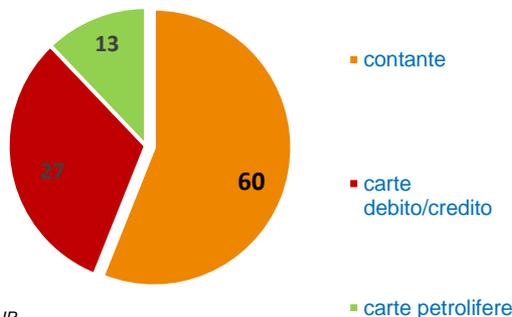
Italia - % volume operazioni



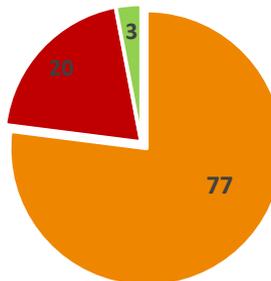
Italia - % numero operazioni



Rete carburanti - % su volumi venduti

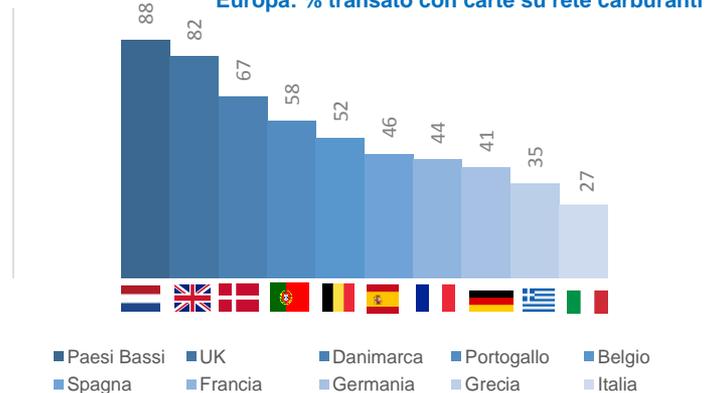


Rete carburanti - % numero di operazioni



Fonte: dati UP

Europa: % transato con carte su rete carburanti



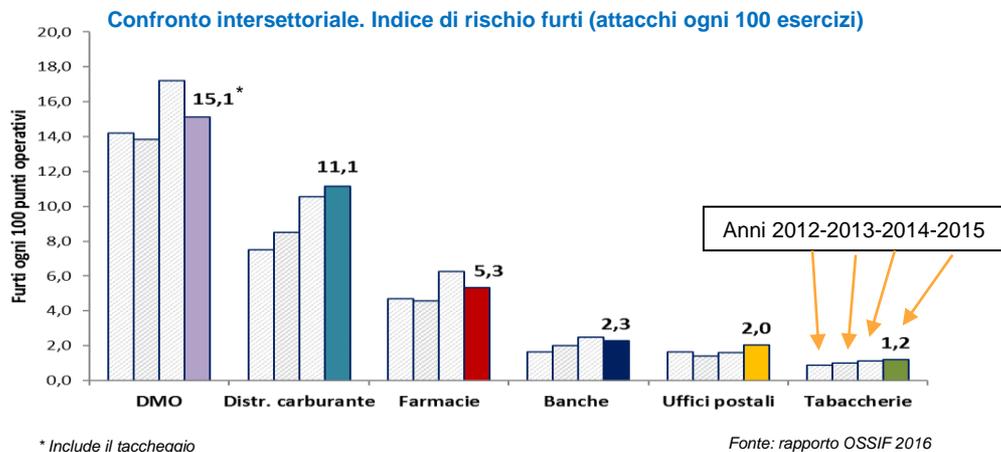
Rete carburanti italiana più avanti sul cashless ma.... ...sempre in ritardo rispetto all'Europa



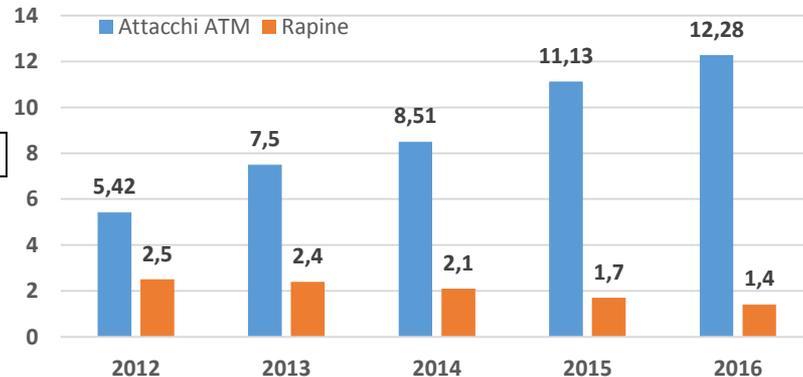
Esistono **motivi strutturali che favoriscono i pagamenti con carte** nella vendita al dettaglio dei carburanti:

- Infrastruttura molto sviluppata con almeno un POS per impianto
- Elevati rischi di attacchi predatori
- Spesa media (20€) più elevata che in altri settori (15€)

Il settore ha ampie potenzialità di sviluppo per pagamenti con moneta elettronica.



Rete Carburanti. Indice di rischio furti e rapine 2011-2016 (attacchi ogni 100 ppvv)

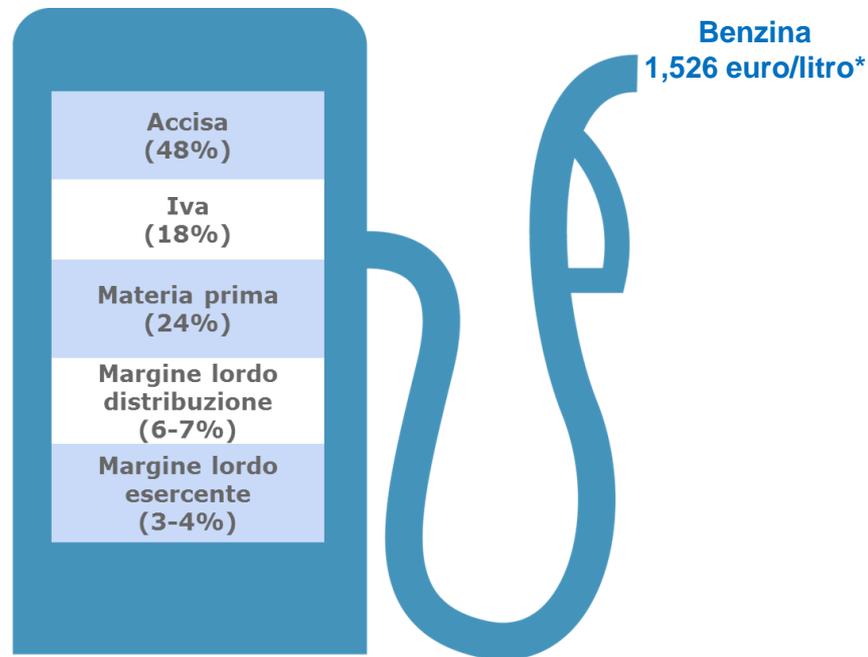


Quali sono gli ostacoli ad una maggiore diffusione?



- **Fattore culturale** sia degli esercenti (costo del contante ritenuto erroneamente nullo) che dei clienti (carte ritenute erroneamente non sicure).
- **Elevata incidenza delle commissioni sul margine lordo dell'esercente**, nonostante i grossi sforzi fatti in questi anni, a causa della **struttura del prezzo alla pompa** e dell'incidenza fiscale.
- **Commissione incide fino al 30% del margine lordo dell'esercente**

Incidenza % singole componenti



* Prezzo medio Italia primi 10 mesi 2017
Fonte: Mise

- **Sviluppo capillare delle infrastrutture POS**
- **Iniziative promozionali per l'uso delle carte (ad es. sconti, operazioni di cashback)**
- **Introduzione dei buoni carburanti elettronici e sviluppo carte petrolifere per utenti professionali e non**
- **Nuove forme di pagamento cashless** (app per smartphone – Paypal, Satypay, Telepass)

Alla luce di quanto detto è necessario un piano integrato e sinergico tra tutti i soggetti interessati

- **Campagna informativa** sui vantaggi del pagamento elettronico rivolta sia al consumatore che al gestore/esercente
 - **Azioni comuni aziende-sistema bancario** per azioni di stimolo all'uso delle carte
 - **Semplificazione delle operazioni**
- **Riduzione dell'incidenza delle commissioni attraverso un contributo dello Stato per la componente fiscale**
 - **Ottimizzazione delle commissioni con meccanismi premiali per i gestori**
- **Obbligo dei pagamenti tracciati per deducibilità fiscale di operatori professionali**

I nostri Associati





Piazzale Luigi Sturzo 31 - 00144 - Roma

06.5423651

Unionepetrolifera.it

